

**COMUNICATO STAMPA:
RELIFE GROUP PRESENTA IL SUO PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

Lo strumento strategico di governance e di miglioramento continuo, con lo scopo di aumentare la qualità della vita delle persone che lavorano all'interno e all'esterno dell'azienda, è da oggi disponibile on line.

Genova, 14 Febbraio 2022

Il Gruppo ReLife ha approvato il suo primo bilancio di sostenibilità e lo ha reso pubblico sul proprio sito web <https://relifegroup.com/bilancio-di-sostenibilita/>

Il Bilancio viene concepito come uno strumento strategico di governance e di miglioramento continuo, con lo scopo di **aumentare la qualità della vita delle persone che lavorano all'interno e all'esterno dell'azienda**, siano questi stakeholder primari o secondari del gruppo.

Per la prima volta è stata redatta anche la **rendicontazione non finanziaria. Una dichiarazione non obbligatoria per il Gruppo**, per comunicare agli stakeholder, interni ed esterni all'azienda, quanto il tema della sostenibilità sia centrale nelle **politiche di gestione e di sviluppo del Gruppo**.

Ispirato a principi di trasparenza e di condivisione di valori, il Bilancio ha l'obiettivo di promuovere ulteriormente l'impegno di ReLife per la tutela dell'ambiente, la salvaguardia dei diritti umani e della dignità del lavoro, e la formulazione di buone pratiche in ottica sostenibile, attraverso le quali creare valore, dando così senso al claim "Upcycling together" che accompagna la comunicazione del Gruppo.

Il Gruppo ReLife oggi conta **694 dipendenti** suddivisi tra le 4 Divisioni Operative:

- **ReLife Recycling** (con oltre 700 mila tonnellate di rifiuti avviati a riciclo)
- **ReLife Paper Mill** (con oltre 115 mila tonnellate di bobine di cartoncino grigio prodotte da macero)
- **ReLife Paper Packaging** (con oltre 80 mila tonnellate di scatole prodotte, delle quali l'85% prodotte utilizzando materiale riciclato)
- **ReLife Plastic Packaging** (con oltre 15 mila tonnellate di prodotti plastici, delle quali il 55% prodotte con plastica riciclata).

Il documento è stato predisposto comprendendo **tutte le società facenti parte del gruppo al 31/12/2020**. Nel corso del 2021 e dall'inizio del 2022, infatti, sono state perfezionate molte operazioni straordinarie che hanno condotto ad una **vera e propria svolta** per il gruppo stesso, che ha ampliato il notevolmente il perimetro societario e i comparti di operatività.

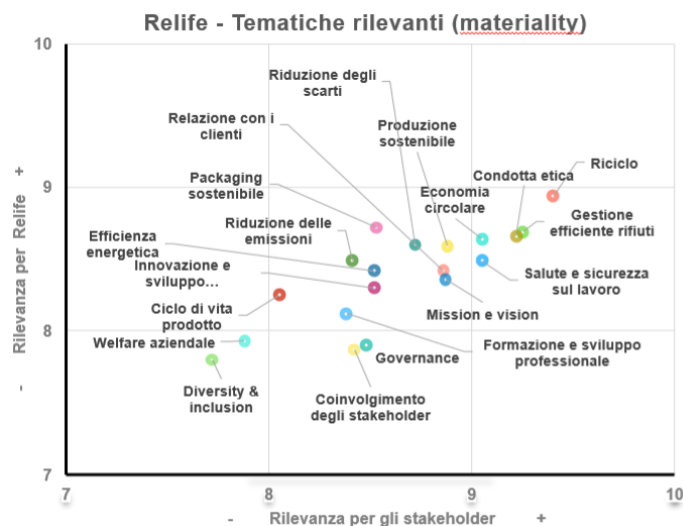
Da qui la decisione di rendicontare anche i dati e le informazioni relative all'anno 2020 delle società solo recentemente entrate a far parte del gruppo.

Attraverso il coinvolgimento diretto di dipendenti, fornitori e clienti dell'azienda sono stati individuati gli **indicatori oggettivi per la redazione del documento**.

Sono stati, così, presi in considerazione **indicatori di tipo economico** (valore economico diretto generato e distribuito, assistenza finanziaria ricevuta dal Governo, investimenti infrastrutturali e servizi finanziari); **indicatori sociali** (numero totale e tasso di nuovi dipendenti assunti e turnover per fascia di età, genere e regione, benefit previsti per i dipendenti, sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro); **indicatori ambientali** (energia consumata all'interno dell'organizzazione, gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua, prelievo idrico).

Allo stesso modo sono stati selezionati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG, **Sustainable Development Goals**). Tra questi, un focus particolare è stato posto su 4 voci: **“Lavoro dignitoso e crescita economica”, “Imprese, innovazione e infrastrutture”, “Lotta contro il cambiamento climatico” e “Partnership per gli obiettivi”**”.

I dati dimostrano l’**alto grado di interesse** per le tematiche toccate dal bilancio fuori e dentro il Gruppo, con **indici di rilevanza sempre oscillanti tra 7 e 10 (su una scala da 0 a 10)**, come dimostra l’infografica riassuntiva.



“Con questo documento vogliamo dare conto dell’impegno che il gruppo profonde sul tema della sostenibilità economica, sociale e ambientale, tema da sempre imprescindibile per gli imprenditori che hanno creato il Gruppo ReLife”, ha dichiarato Domenico Marco Benfante, Amministratore Delegato del Gruppo ReLife, che ha aggiunto: “Il Bds si può definire come **la road map di ReLife per migliorare i processi strategici del gruppo e guidarli verso una sempre maggiore efficacia ed efficienza economica, sociale e ambientale. Creare valore attraverso il riciclo è la missione aziendale che dà forma a un modello di sviluppo inclusivo, basato sulla condivisione dei principi dell’economia circolare e sulla sinergia con aziende che progettano e producono beni di consumo per un nuovo utilizzo.**”

Informazioni su ReLife Group

ReLife Group nasce nel 2013 dall’intuizione dei fratelli **Domenico Marco e Paolo Benfante**, titolari dell’omonima srl fondata negli anni ’50 per la raccolta della carta da macero, e di **Enzo Scalia**, attuale Direttore Generale, insieme al fondo **Xenon Private Equity**. Dal luglio scorso, la maggioranza del pacchetto azionario appartiene a **F2i**, il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali.

ReLife Group rappresenta **un unicum nel panorama nazionale ed europeo per il suo modello di crescita**, dal momento che è in grado di proporre ai propri clienti nuovi prodotti derivanti dalla trasformazione dei rifiuti - carta, plastica, legno, metalli - da loro stessi forniti.

I siti produttivi, **18 in totale**, si trovano in **Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana**, occupano **694 persone** e generano un **fatturato di 250 milioni di Euro**.

Contatti Stampa:

Ufficio stampa **TwentyTwenty SA**
 Renato Bodi - Mobile: + 39 3478248912 – email: renato.bodi@twentytwenty.biz
 Federico Unnia - Mobile: + 39 3357032646
 www.relifegroup.com

